

Proposta 5

- Leggi le liriche di seguito proposte:

Attesa

Oggi che t'aspettavo
non sei venuta.
E la tua assenza so quel che mi dice,
la tua assenza che tumultuava,
nel vuoto che hai lasciato,
come una stella.
Dice che non vuoi amarmi.
Quale un estivo temporale
s'annuncia e poi s'allontana,
così ti sei negata alla mia sete.
L'amore, sul nascere,
ha di quest'improvvisi pentimenti.
Silenziosamente
ci siamo intesi.

Amore, amore, come sempre,
vorrei coprirti di fiori e d'insulti.

[V. Cardarelli, *Poesie in Opere*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1981, p. 53]

Donna che apre riviere

Sei donna di marine,
donna che apre riviere.
L'aria delle mattine
bianche è la tua aria
di sale – e sono vele
al vento, sono bandiere
spiegate a bordo l'ampie
vesti tue così chiare.

[G. Caproni, *Finzioni*, in *Poesie 1932-1986*, Garzanti, Milano 1989, p. 55]

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
E ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni¹ di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
Non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.

[E. Montale, *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1998, p. 309]

1. Indica quali delle tre liriche preferisci, motivando la tua scelta con poche frasi.

¹ scorno: Schmach.

2. In un testo di circa 10 righe analizza alcuni fra i seguenti aspetti formali della poesia da te scelta: linguaggio utilizzato, struttura metrica, eventuali figure retoriche, comprese quelle del suono.
3. Scrivi una pagina di diario in cui una persona lontana dall'amato/a esprime la sua nostalgia e il suo sentimento d'amore.
4. Dopo aver letto la lirica di Erich Fried, qui sotto riportata, confrontala con almeno una delle tre poesie italiane, individuando analogie e differenze di carattere sia contenutistico che formale:

Dich

Dich nicht näher denken
und dich nicht weiter denken
dich denken wo du bist
weil du dort wirklich bist

Dich nicht älter denken
und dich nicht jünger denken
nicht größer nicht kleiner
nicht hitziger und nicht kälter

Dich denken und mich nach dir sehnen
dich sehen wollen
und dich lieben
so wie du wirklich bist

[E. Fried, "Was bist du mir?" *Gedichte von der Liebe*. Gütersloh: Bertelsmann 1987, S. 64]